

CO.SA.PU.

Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Urbano di Trieste

Via Bellavista, 77 – 34151 – TRIESTE -

E-mail: bruno.cavicchioli@alice.it - tel.: 348.3800475 – www.sostrieste.it

Trieste, 22 febbraio 2013

Oggetto: progetto di distruzione dell'aspetto storico della Piazza Ponterosso a Trieste.

Egregio dott. Sgarbi,

faccio seguito alla telefonata di ieri, propiziata dall'amico Piero Colavitti, e purtroppo interrotta dalla caduta della linea.

Insieme ad Italia Nostra, WWF e numerosi altri comitati e associazioni siamo a chiederLe la cortesia di un Suo intervento indifesa della piazza su cui si affacciavano le stanze di James Joyce: l'aveva già fatto anni fa quando, all'epoca, ricopriva la carica di sottosegretario.

Il mio comitato si batte oramai da quattordici anni contro l'assalto all'aspetto urbanistico originario della città, principalmente in difesa dei lastricati in masegno di teresiana memoria e che, per il loro aspetto d'insieme, fecero a Stendhal l'impressione "della città bianca" quando scese dal veliero che lo portava nella nostra città.

Settantamila metri quadrati sono già stati distrutti, insensatamente e in barba al D. Lgs. 42 del 2004 che al capo 10 protegge proprio vie piazze dei centri storici, nel Borgo Giuseppino (Piazza Venezia, Rive, Piazza Unità e della Borsa).

Il rispetto della legge summenzionata è stato ripetutamente ricordato per iscritto ai vari sindaci dal Direttore Regionale ai Beni Ambientali, arch. Gian Giacomo Martines ma, sorprendentemente, la Soprintendenza ha sempre approvato i progetti.

Vorremmo tentare di salvare in extremis almeno l'aspetto originario del Borgo Teresiano e di Piazza Ponterosso per poi continuare dall'altra parte del canale.

Le inoltro il progetto del Comune (al posto dello storico e sobrio masegno ci saranno cinque tipi di pietra diversi, un patchwork come lo ha definito il direttore del Piccolo, oltre a tutte le altre fantasiose trovate) più il parere di due architetti quali Pirzio Biroli e Bradaschia ed il testo di parte della conferenza stampa di domani

Qualora le servisse ulteriore documentazione può ricavarla dal nostro sito www.sostrieste.it

Nel ringraziarLa nuovamente per quanto riterrà di poter fare Le invio cordiali saluti.

Bruno Cavicchioli (miè padar al iera frares, Copparo)